

Padova, 19 aprile 2024



Cari confratelli preti,

in occasione della [61ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni](#), il prossimo 21 aprile, vi raggiungo per **ringraziarvi** di tutta la preghiera che farete esprimere con la bocca e con il cuore ai cristiani delle nostre comunità.

Non abbiate paura di **raccontare** la nostra vocazione, di **condividere** quegli aspetti belli del nostro ministero: la preghiera, la condivisione della fede, i Sacramenti, l'intimità con Gesù, la ricchezza della Parola, le testimonianze di fede della nostra gente, l'amore per la Chiesa, il gusto delle relazioni, l'ascolto profondo, la familiarità con tante case, la condivisione di innumerevoli tratti di storia concreta, lacrime di gioia e di dolore, l'accompagnamento della vita in tutte le sue stagioni, dalla nascita alla morte, la fiducia che tanti ci accordano, la paternità che esprimiamo in tanti figli e figlie spirituali che contano su di noi... e tanti altri aspetti che potrete aggiungere! Quanta grazia e consolazione ci dà il Signore nella nostra vocazione e nella nostra missione!

Mio desiderio, inoltre, è rinnovare l'invito ad **uno sguardo appassionato alle vocazioni**. Quanto il Signore lavora nella vita delle persone! Accorgersi che in quel giovane o in quella giovane ci potrebbe essere una risposta generosa alla vocazione che viene da Dio, dà tanta gioia, a noi che intuiamo la "perla preziosa" e ai giovani stessi che troveranno così il senso e la forza del loro amare, lottare e sperare.

Mi accorgo che i **passaggi "pro-vocanti"** nei giovani sono tanti, in particolare l'anno della maturità, il primo anno dell'università, la fine di un percorso di studi (triennale o magistrale), l'inizio di una relazione significativa di coppia o la fine di essa, la rielaborazione di un lutto o di una forte delusione, l'entrata nel mondo del lavoro. Lì si può aprire una domanda vocazionale, lì spesso il cammino di fede del giovane è disponibile a domande e ricerche forti.

Per ogni giovane, maschio e femmina, è preparato, ogni anno, un **itinerario** di ricerca e orientamento vocazionali, il [Percorso ChiamalaVita](#). Vedo che fa tanto bene ai giovani perché affinano gli strumenti per un discernimento vocazionale, condividono la fede tra giovani molto motivati, incontrano persone che vivono le varie vocazioni, riscoprono i Sacramenti e scelgono la vita con Gesù, la fede.

Da quest'estate avremo anche una **nuova sede**: [Casa Sant'Andrea sarà ospitata nella canonica della parrocchia di San Gregorio Barbarigo](#) (zona Arcella, Via Valmarana 20). Dopo aver lasciato il progetto del trasferimento a Sacra Famiglia, si è provato a cercare un'altra

canonica che permettesse il contatto con una comunità cristiana, la vicinanza alla città e una spesa contenuta. Assieme al Vescovo e al Rettore del Seminario si è scelta San Gregorio Barbarigo. Ringrazio la piena disponibilità e collaborazione di don Mario Salmaso e dei suoi parrocchiani! “Accoglienza” e “accompagnamento spirituale” sono le parole che ci guidano e ci permetteranno, ancora una volta, di “**creare casa**”, titolo di questa giornata di preghiera per le vocazioni!

Cordiali saluti. Prego per voi!

*don Mattia Francescon*

Responsabile dell'Ufficio per la pastorale delle vocazioni  
Animatore vocazionale diocesano

